COMUNICATO STAMPA – RISULTATI 2023

IL 2023 SI È RIVELATO UN ANNO DI STABILIZZAZIONE DOPO LA FORTE CRESCITA DEL BIENNIO PRECEDENTE RIVELANDO COMUNQUE BUONE PERFORMANCE IN TERMINI DI MARGINALITÀ OPERATIVA E GESTIONE DEI COSTI.

- **I RICAVI PARI A 720 MILIONI DI EURO REGISTRANO UN LEGGERO CALO DEL 2,2% A CAMBI CORRENTI (+0,3% A CAMBI COSTANTI) RISPETTO ALL'ESERCIZIO 2022. TALE LIEVE RIDUZIONE È STATA DETERMINATA PRINCIPALMENTE DALLA PIANIFICATA RAZIONALIZZAZIONE DELLA RETE DI NEGOZI MONOMARCA ASSOCIATA A CONDIZIONI DI MERCATO PARTICOLARMENTE SFAVOREVOLI OSSERVATE NELLA SECONDA PARTE DELL'ESERCIZIO.**

- **LA MARGINALITÀ OPERATIVA È IN SIGNIFICATIVO AUMENTO DI 320 BPS RISPETTO ALL' ESERCIZIO 2022 ED HA GUIDATO LA CRESCITA DEL RISULTATO OPERATIVO (EBIT) CHE SI CONFERMA POSITIVO E RAGGIUNGE 15,6 MILIONI DI EURO (4,3 MILIONI DI EURO NELL'ESERCIZIO 2022).**

- **LA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (ANTE IFRS16) AL 31 DICEMBRE 2023 E' PARI A -93,1 MILIONI DI EURO (-49,8 MILIONI AL 31 DICEMBRE 2022) COMPOSTA DA UN DEBITO BANCARIO NETTO PARI A -90,1 MILIONI DI EURO (-75,7 MILIONI DI EURO AL 31 DICEMBRE 2022) E DA UN VALORE NEGATIVO DEGLI STRUMENTI DI COPERTURA PARI A -3 MILIONI DI EURO (POSITIVO PER +25,9 MILIONI DI EURO AL 31 DICEMBRE 2022).**

APPROVATA LA RISOLUZIONE CONSENSUALE DEI RAPPORTI DI LAVORO E DI AMMINISTRAZIONE CON LIVIO LIBRALESSO.

NOMINATO ENRICO MISTRON NUOVO AMMINISTRATORE DELEGATO.

Biadene di Montebelluna, 1° Marzo 2024 – Geox S.p.A., società quotata presso il mercato Euronext Milan (GEO.MI) gestito da Borsa Italiana, tra i leader nel settore delle calzature classiche e casual, ha esaminato il Progetto di Bilancio di Esercizio 2023 e il Bilancio Consolidato 2023 nonché la dichiarazione consolidata contenente le informazioni di carattere non finanziario.

Mario Moretti Polegato, Presidente e Fondatore di Geox ha commentato: "Il 2023 si è rivelato, soprattutto nel suo secondo semestre, un anno estremante sfidante definito da una forte incertezza derivante dal complesso quadro macroeconomico che ha direttamente condizionato il nostro mercato di riferimento. L'esercizio 2023 si presenta quindi come un anno di stabilizzazione dopo i forti incrementi registrati nei due anni precedenti con ricavi in leggero decremento rispetto all'esercizio precedente -2,2% definito a cambi correnti, mentre, ricavi, definiti a cambi costanti in aumento dello 0,3%.

Nonostante le difficoltà affrontate nell'approcciare un mercato, sempre più complesso e caratterizzato da conseguenti mutamenti nelle abitudini di consumo, il Gruppo grazie anche all'attento e profondo processo di razionalizzazione delle attività non profittevoli e all'efficientamento della base dei costi, è riuscito ad incrementare la propria marginalità operativa sia in termini assoluti che relativi, passando da un EBIT pari a 4,3 milioni di euro (0,6% dei ricavi) nel 2022 a 15,6 milioni di euro (pari a 2,2% dei ricavi).

Il perdurare della complessità e dell'incertezza osservate in tutti i nostri principali mercati di riferimento, anche nei primi mesi dell'esercizio 2024, impone il mantenimento di un approccio prudente e focalizzato alla crescita dei mercati più profittevoli.

Nella seduta di oggi il Consiglio ha approvato l'accordo per la risoluzione consensuale dei rapporti di lavoro e amministrazione con Livio Libralesso. A nome dell'intero Consiglio, ringrazio Livio Libralesso per l'impegno e il contributo offerto alla Società in tutti questi anni e gli faccio i miei migliori auguri per il futuro".

Il Consiglio di Amministrazione ha quindi nominato il Dott. Enrico Mistron Amministratore Delegato del Gruppo Geox, un manager che vanta una consolidata carriera di 25 anni in Luxottica dove ha maturato significative esperienze nelle aree delle operations e della supply chain.

Enrico Mistron ha commentato la nomina: Ringrazio il Presidente e l'intero Consiglio di Amministrazione per la fiducia accordatami e sono onorato di accettare questa nuova sfida professionale.

ANDAMENTO ECONOMICO DEL GRUPPO: RICAVI

I ricavi consolidati dell'esercizio 2023 si sono attestati a euro 720 milioni, in diminuzione del 2,2% rispetto all'esercizio precedente (+0,3% a cambi costanti) condizionati principalmente dall'andamento negativo del canale DOS e solo parzialmente compensati delle performance positive del canale Multimarca.
I risultati del quarto trimestre sono inferiori all'esercizio precedente con il fatturato derivante dalle vendite che raggiunge euro 138 milioni (-17,3% a cambi correnti).

Ricavi per Canale distributivo

(Migliaia di euro)	2023	%	2022	%	Var. %
Multimarca	**371.830**	**51,7%**	**369.507**	**50,2%**	**0,6%**
Franchising	60.217	8,4%	63.583	8,7%	(5,3%)
DOS*	287.524	40,0%	302.427	41,1%	(4,9%)
Totale Geox Shop	**347.741**	**48,3%**	**366.010**	**49,8%**	**(5,0%)**
Totale ricavi	**719.571**	**100,0%**	**735.517**	**100,0%**	**(2,2%)**

* Directly Operated Store, negozi a gestione diretta

I ricavi dei negozi multimarca, pari al 51,7% dei ricavi del Gruppo (50,2% nel 2022), si attestano a euro 371,8 milioni (+0,6% a cambi correnti, +3,4% a cambi costanti) rispetto ai 369,5 milioni dell'esercizio 2022.

I ricavi del canale franchising, pari all'8,4% dei ricavi del Gruppo, si attestano ad euro 60,2 milioni, in flessione del 5,3% rispetto all'esercizio 2022. La performance dell'esercizio, pur beneficiando come per il canale Multimarca di spedizioni sempre efficienti e puntuali, ha scontato negativamente la riduzione del numero dei negozi rispetto al 2022. Infatti, il totale dei punti vendita in franchising è passato da 294 negozi a dicembre 2022 ai 280 negozi a dicembre 2023.

I ricavi dei negozi a gestione diretta (DOS) che rappresentano il 40% dei ricavi del Gruppo si attestano a euro 287,5 milioni rispetto a euro 302,4 milioni nel 2022 (-4,9% a cambi correnti, -2,7% a cambi costanti). Le vendite comparabili (LFL) a fine periodo registrano un aumento del 3,7%. In particolare, la performance positiva ha riguardato sia negozi fisici, con vendite comparabili in crescita del 3,7% circa rispetto all'esercizio 2022 e sia il canale online che ha evidenziato una crescita del 3,7% circa.

Per quanto riguarda infine il perimetro distributivo, il numero dei DOS è passato dai 315 negozi di dicembre 2022 ai 255 in dicembre 2023. Tale riduzione ha sostanzialmente determinato una significativa variazione negativa dei ricavi del

canale DOS, che nonostante vendite comparabili (LFL) positive, ha chiuso l'esercizio 2023 in contrazione rispetto a 2022 per complessivi euro 14,9 milioni.

Ricavi per Area geografica

(Migliaia di euro)	2023		2022	%	Var. %
Italia	200.760	27,9%	194.754	26,5%	3,1%
Europa (*)	304.632	42,3%	327.901	44,6%	(7,1%)
Nord America	27.199	3,8%	30.271	4,1%	(10,1%)
Altri Paesi	186.980	26,0%	182.591	24,8%	2,4%
Totale ricavi	**719.571**	**100,0%**	**735.517**	**100,0%**	**(2,2%)**

(*) Europa include: Austria, Benelux, Francia, Germania, Gran Bretagna, Penisola Iberica, Scandinavia, Svizzera.

I ricavi realizzati in Italia rappresentano il 27,9% dei ricavi del Gruppo (26,5% nel 2022) attestandosi a euro 200,8 milioni, in crescita del +3,1% rispetto a euro 194,8 milioni nel 2022. Tale crescita è stata prevalentemente guidata dal canale Multimarca (+17,2%) ma in parte mitigata dalle performance negative realizzate dal canale Franchising (-9,7%) e della rete dei negozi diretti (-2%).

I ricavi generati in Europa, pari al 42,3% dei ricavi del Gruppo (44,6% nel 2022), ammontano a euro 304,6 milioni, rispetto a euro 327,9 milioni del 2022, registrando un decremento del -7,1% principalmente guidato dalle performance negative realizzate nel mercato tedesco e nello specifico del canale Multimarca.
I negozi diretti in Europa hanno riportato vendite comparabili in crescita del +5,5%. Anche la performance in termini di vendite comparabili del canale franchising è stata leggermente positiva (+1,6%).

Il Nord America registra un fatturato pari a euro 27,2 milioni, in calo del -10,1% (-5,4% a cambi costanti) rispetto all'esercizio 2022; i risultati positivi del canale Multimarca (+2,9% rispetto al 2022) sono stati più che compensati dal minor risultato realizzato dalla rete di negozi diretti (-17,8% rispetto al 2022) dovuto principalmente alla riduzione del perimetro.

Gli Altri Paesi riportano un fatturato in crescita del +2,4% rispetto al 2022 (+12,5% a cambi costanti) principalmente grazie alle buone performance realizzate sia dal canale Multimarca (+8,6% rispetto al 2022) che dalla rete Franchising (+6,4% rispetto al 2022).
Si segnalano inoltre performance positive nell'area MEA anche grazie alla stipula di importanti nuovi accordi di distribuzione volti all'ampliamento della rete di vendita.

Ricavi per Categoria Merceologica

(Migliaia di euro)	2023	%	2022	%	Var. %
Calzature	646.879	89,9%	663.066	90,1%	(2,4%)
Abbigliamento	72.692	10,1%	72.451	9,9%	0,3%
Totale ricavi	**719.571**	**100,0%**	**735.517**	**100,0%**	**(2,2%)**

Le calzature rappresentano il 90% dei ricavi consolidati, attestandosi a euro 646,9 milioni, con un decremento del -2,4% (-0,3% a cambi costanti) rispetto al 2022. L'abbigliamento è stato pari al 10% dei ricavi consolidati attestandosi a euro 72,7 milioni, sostanzialmente in linea con i ricavi del 2022 (+0,3% a cambi correnti, +5,7% a cambi costanti).

ANDAMENTO ECONOMICO DEL GRUPPO: LE ALTRE VOCI DI CONTO ECONOMICO

I risultati dell'anno evidenziano un ulteriore significativo miglioramento della marginalità operativa rispetto al 2022. Tale risultato è stato ottenuto grazie al miglioramento della marginalità lorda (+320 bps rispetto all'esercizio precedente) e ad un'attenta gestione dei costi operativi.

Il risultato di tale azioni, in linea con la strategia aziendale, ha consentito un significativo incremento del Risultato Operativo (EBIT), che è cresciuto da euro 4,3 milioni (0,6% dei ricavi) a euro 15,6 milioni (2,2% dei ricavi), nonostante la già commentata leggera contrazione dei ricavi (-2,2%).

Queste nel dettaglio le principali evidenze:

Costo del venduto e margine lordo

Il costo del venduto è stato pari al 49,3% dei ricavi rispetto al 52,5% del 2022, determinando un margine lordo del 50,7% (47,5% nel 2022).

Il miglioramento del margine deriva principalmente dalla preannunciata stabilizzazione delle condizioni della catena di fornitura, con in particolare, un alleggerimento della pressione sui costi delle materie prime e dei trasporti rispetto all'esercizio precedente.

Costi operativi

Il totale dei costi operativi (costi generali ed amministrativi, costi di vendita e distribuzione e pubblicità) nell'anno si attesta a euro 349,0 milioni, pari al 48,5% dei ricavi, rispetto a euro 345,0 milioni del 2022, pari al 46,9% dei ricavi.

In particolare:
- I costi di vendita e distribuzione si attestano a 36,2 milioni di euro (39 milioni nel 2022) con un'incidenza del 5% sul fatturato (5,3% l'incidenza nel 2022).
- I costi di pubblicità e promozione si attestano ad euro 32,8 milioni, in aumento rispetto a euro 30,4 milioni dell'anno precedente. L'aumento è sostanzialmente legato alle maggiori iniziative di marketing intraprese nel periodo in linea con quanto previsto nel Piano Strategico.
- I costi generali e amministrativi (al netto degli altri proventi) si attestano ad euro 279,9 milioni, rispetto a euro 275,6 milioni del 2022. Si ricorda come nell'esercizio precedente all'interno di questa voce erano comprese alcune componenti non ricorrenti positive, quali il rimborso assicurativo legato all'incendio nel magazzino di terzi per circa 6 milioni di euro e supporti (contributi governativi, riduzione dei canoni di locazione dei negozi) legati alla pandemia per circa 3 milioni di euro. Tenendo in considerazione tali componenti straordinarie, i costi generali ed amministrativi del 2022 sarebbero stati in linea con il 2023.

Risultato operativo Lordo (EBITDA) e netto (EBIT)

Il risultato operativo lordo (EBITDA) si attesa ad euro 89.0 milioni (12,4% sul fatturato) rispetto a euro 79,4 milioni del 2022 (10,8% sul fatturato). L'EBITDA prima dell'applicazione dei principi contabili IFRS 16 è a euro 37,0 milioni (euro 26,6 milioni nel 2022).

Il risultato operativo si attesta ad euro 15,6 milioni (euro 4,3 milioni nel 2022).

Oneri finanziari e proventi finanziari

Gli oneri ed i proventi finanziari ammontano a complessivi euro 21,4 milioni con un aumento rispetto al 2022 (euro 12,7 milioni) determinato principalmente da:

- maggior costo del debito per circa euro 5 milioni dovuto all'incremento dei tassi sperimentato dal mercato e da un livello di indebitamento medio nel periodo più alto per circa euro 25 milioni rispetto al 2022 legato all'incremento del capitale circolante.
- differenze cambio negative per circa euro 6,0 milioni subite dalla controllata Geox RUS relativamente al cambio EUR/RUB.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio 2023 risultano essere pari ad euro 0,6 milioni, rispetto a euro 4,6 milioni del 2022.

Rete Distributiva Monomarca – Geox shops

Al 31 dicembre 2023 il numero totale dei "Geox Shops" era pari a 655 di cui 255 DOS. Nel corso del 2023 sono stati aperti 41 nuovi Geox Shops e ne sono stati chiusi 103, in linea con la programmata ottimizzazione dei negozi nei mercati più maturi e una espansione nei paesi dove la presenza del Gruppo è ancora limitata ma in positiva evoluzione.

	31-12-2023		31-12-2022		2023		
	Geox Shops	di cui DOS	Geox Shops	di cui DOS	Variazione perimetro	Aperture	Chiusure
Italia	174	107	189	116	(15)	1	(16)
Europa (*)	173	88	197	110	(24)	10	(34)
Nord America	11	11	17	17	(6)	-	(6)
Altri Paesi (**)	297	49	314	72	(17)	30	(47)
Totale	**655**	**255**	**717**	**315**	**(62)**	**41**	**(103)**

(*) Europa include: Austria, Benelux, Francia, Germania, Gran Bretagna, Penisola Iberica, Scandinavia, Svizzera.

(**) Include i negozi esistenti in paesi con contratto di licenza (pari a 120 negozi al 31 dicembre 2023 e 108 negozi al 31 dicembre 2022). I ricavi del canale franchising non comprendono i negozi in tali paesi.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO

L'insieme delle azioni di razionalizzazione intraprese e le coperture in derivati effettuate su rischio cambio e tasso, hanno permesso di mantenere sotto controllo la posizione finanziaria netta che si attestata (ante IFRS 16 e dopo il *fair value* dei contratti derivati) a euro -93,1 milioni (euro -49,8 milioni a dicembre 2022). Il debito netto vs banche si attesta a euro -90,1 milioni (euro -75,7 milioni a dicembre 2022) in incremento di euro 14,4 milioni principalmente guidata dalle dinamiche del Capitale Circolante Netto. Il capitale circolante netto operativo si attesta a circa euro 117 milioni, in aumento rispetto a euro 77 milioni di dicembre 2022. L'aumento rispetto al 31 dicembre 2022 è principalmente guidato dalla ritrovata efficienza della catena di fornitura che ha determinato il conseguente riequilibrio del ciclo passivo.

Alla luce di questa dinamica l'incidenza del Capitale Circolante Netto sulle vendite dell'esercizio risulta pari a 16,2% (10,5% a fine dicembre 2022) in linea con la best practice di mercato e migliore delle ipotesi contenute nel piano industriale (21%-23%).

BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO GEOX S.P.A.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì approvato i risultati del bilancio d'esercizio 2023 della capogruppo Geox S.p.A. e la relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari.

I ricavi sono stati pari a euro 521,2 milioni contro euro 525,2 milioni del 2022. Nel 2023 si è registrata una perdita pari ad euro 3,9 milioni dovuta per euro 6,6 milioni alle svalutazioni nette di partecipazioni e di attività finanziarie correnti verso alcune controllate estere. Nel 2022 la Società aveva registrato una perdita pari ad euro 12,2 milioni.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2023 si è attestato a euro 91,9 milioni rispetto a euro 104,9 milioni di fine 2022 con una posizione finanziaria netta negativa pari a euro 147,3 milioni, escludendo l'impatto IFRS 16 (negativa per euro 81,4 al 31 dicembre 2022).

Il bilancio al 31 dicembre 2023 verrà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti prevista per il giorno 19 aprile 2024.

EVENTI RILEVANTI E/O SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO

ACCORDO PER LA RISOLUZIONE CONSENSUALE DEI RAPPORTI DI LAVORO E DI AMMINISTRAZIONE CON LIVIO LIBRALESSO

Il Consiglio di Amministrazione di Geox S.p.A. comunica che la Società e Livio Libralesso dopo anni di proficua collaborazione hanno raggiunto un accordo per la risoluzione consensuale del rapporto di amministrazione con effetto dalla data odierna 1° marzo 2024 e di lavoro subordinato con effetto il 31 marzo 2024. La data differita permetterà la migliore collaborazione nella definizione e formalizzazione delle operazioni di gestione ancora pendenti o in via di definizione. L'accordo prevede il riconoscimento di un importo pari ad Euro 1.500.000 lordi a fronte della risoluzione consensuale del rapporto di amministrazione e del rapporto di lavoro e di Euro10.000 lordi a fronte della rinuncia da parte di Livio Libralesso nei confronti di Geox S.p.A. e di ogni altra società del Gruppo Geox a ogni diritto e pretesa connessi o anche solo occasionati dagli intercorsi rapporti di lavoro e di amministrazione e dalla loro risoluzione. L'accordo prevede inoltre il pagamento di Euro 346.250 lordi a titolo di indennità sostitutiva del mancato preavviso.
Tali attribuzioni sono coerenti con la politica di remunerazione della Società illustrata nella "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti" approvata dal Consiglio di Amministrazione, sottoposta al voto consultivo dell'Assemblea degli Azionisti e pubblicata nel sito della Società.
Non sono stati previsti impegni di non concorrenza ed è stato sottoscritto un divieto di storno di dipendenti e collaboratori per un periodo di 12 mesi dalla data odierna.
Prima dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione l'operazione è stata esaminata dal Comitato per le Nomine e la Remunerazione che ha espresso il proprio motivato parere favorevole alla conclusione dell'accordo.
Al dottor Libralesso, inoltre, alla data di effettiva cessazione del rapporto di lavoro, verranno corrisposte le ulteriori competenze maturate, i ratei di tredicesima, ferie, permessi maturati e non goduti, il trattamento di fine rapporto e la contribuzione aziendale relativa alla posizione di dirigente strategico che la Società ha versato nel tempo e verserà al fondo di previdenza integrativa indicato dal beneficiario.
Alle somme suddette andranno applicate le ritenute fiscali e previdenziali di legge.

In relazione al piano di incentivazione Equity (Stock Grant) & Cash-Based 2021-2023, il cui vesting period si è chiuso al 31 dicembre 2023, si evidenzia che, a fronte del rapporto di lavoro subordinato e di Amministratore in essere con la Società, Livio Libralesso ha maturato un numero di diritti pari a 693.314 come quantificato, in data odierna, dal Consiglio di Amministrazione. L'effettiva assegnazione delle azioni avverrà entro il mese successivo all'approvazione del Bilancio 2023 da parte dell'Assemblea degli Azionisti fissata per il 19 aprile 2024. Si segnala che non sono applicabili clausole di claw-back o malus.

Si rende noto che Livio Libralesso, in data odierna, non possiede azioni della Società.
Il Consiglio ringrazia Livio Libralesso per l'attività svolta in questi anni.

ENRICO MISTRON NOMINATO NUOVO AMMINISTRATORE DELEGATO

Enrico Mistron, 54 anni, vanta un percorso più che ventennale a livello globale nell'industria del fashion e del lusso con esperienza nel Wholesale, Retail ed e-commerce nonché nel business development internazionale.
Nel gruppo Luxottica, ha ricoperto ruoli apicali e di crescente responsabilità in ambito Corporate, Digital Transformation e Global Supply Chain, competenze fondamentali per indirizzare le aree strategiche del nuovo business plan.
In precedenza, sempre all'interno del gruppo, si è occupato di Finance, Controlling e M&A.

TENSIONI INTERNAZIONALI E AGGIORNAMENTO DEL CONTESTO MACROECONOMICO

Negli ultimi mesi dell'esercizio 2023 il clima di tensione internazionale, generato dall'invasione dell'Ucraina si è ulteriormente acuito a causa della nuova esplosione del conflitto Israelo-Palestinese.
Il perdurare e l'aggravarsi di questa situazione d'instabilità determina gravi ripercussioni a livello umanitario e sociale con forti impatti prima di tutto per le condizioni di vita delle popolazioni di questi Paesi, ma anche per la loro attività economica interna e per gli scambi commerciali in queste aree.
Tale escalation e l'ulteriore allargamento del fronte mediorientale, con il coinvolgimento di nuovi soggetti, stanno determinando specifiche ripercussioni sulla sicurezza e sui costi dei trasferimenti di merci lungo le tradizionali tratte commerciali internazionali principalmente nell'area del Mar Rosso.

Riteniamo che lo scenario sopra descritto possa continuare a determinare degli effetti negativi su: i) sviluppo della domanda nei mercati internazionali; ii) andamento dei tassi di inflazione con conseguenti politiche monetarie restrittive sui tassi di interesse; iii) volatilità delle valute di riferimento (dollaro e rublo) iv) aumento dell'incertezza e conseguente impatto sulla propensione al consumo; v) incremento dei costi trasporto; vi) incrementi dei costi energetici (gas e petrolio).

Nei Paesi coinvolti in questi conflitti il business di Geox è sviluppato principalmente tramite terzi, wholesale e franchising e può considerarsi di dimensioni non significative in Ucraina, Israele e Palestina. Relativamente alla Russia i ricavi registrati nell'area sono sostanzialmente in linea con quanto previsto con circa euro 72 milioni (circa il 9,9% del fatturato consolidato).
Il capitale investito netto della filiale russa è composto prevalentemente da capitale circolante netto a veloce ciclo di realizzo ed ha un peso, a dicembre 2023, pari a circa l'8,7% sul totale di Gruppo.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nella seduta odierna il Consiglio di Amministrazione di Geox ha approvato il Budget per l'esercizio 2024.
Tale previsione include gli effetti degli eventi esogeni verificatesi nel 2022 e nel 2023, appena descritti, e di conseguenza evidenzia uno scostamento rispetto alle previsioni incluse nel piano strategico presentato alla comunità finanziaria nel dicembre 2021.

La persistenza dell'incertezza, della variabilità e della complessità del quadro macroeconomico domestico e internazionale influenzano infatti fortemente le prospettive relative allo sviluppo delle attività del gruppo nel corso del 2024. In particolare si prevede che il perdurare del contesto inflazionistico contrastato da una politica monetaria estremamente restrittiva determini anche nel 2024, come nel 2023, un impatto significativo sul comportamento e sul potere d'acquisto dei nostri clienti riflettendosi quindi sulle performance del Gruppo.

In particolare, il processo di razionalizzazione e consolidamento della rete di vendita continuerà an essere una parte importante del processo di costruzione di valore attraverso la valorizzazione degli asset del Gruppo. Di converso, continueremo a concentrarci sulla gestione dei costi con l'obiettivo di migliorare ulteriormente i livelli di marginalità e di servizio raggiunti. Verrà prestata particolare attenzione all'andamento dei costi di trasporto, pronti a valutare specifiche azioni volte alla loro efficiente gestione.

Il quadro così definito si sintetizza in un approccio prudente con aspettative di ricavi per l'esercizio 2024 sostanzialmente in linea con l'esercizio 2023 e con una marginalità lorda attesa in lieve ulteriore miglioramento (~50 bps) rispetto all'esercizio precedente.

La suddetta previsione annua si basa inoltre sulle seguenti assunzioni sul futuro andamento dell'esercizio:

1) Le abitudini d'acquisto dei consumatori permettano la prosecuzione dell'attenta gestione degli sconti finora attuata nei negozi monomarca;
2) Una revisione poco significativa delle abitudini di spesa dei consumatori rispetto a quelle attuali;
3) La difficile situazione geopolitica, in alcuni mercati rilevanti per il Gruppo, non comporti ulteriori deterioramenti significativi rispetto a quanto registrato nell'esercizio 2023, e/o determini impatti significativi di ulteriore svalutazione delle valute di riferimento, rispetto all'euro.

Queste previsioni sull'andamento futuro sono comunque, per loro natura, soggette ad una forte incertezza in considerazione dell'attuale contesto geo-politico e dello scenario inflattivo.

ALTRE DELIBERE DEL CDA

INFORMAZIONI RELATIVE AL PIANO DI STOCK GRANT 2021-2023. DISPOSIZIONE DI AZIONI PROPRIE

In relazione al Piano di stock grant 2021- 2023 il cui *vesting period* si è concluso al 31 dicembre 2023 - approvato dall'Assemblea degli Azionisti del 22 aprile 2021 ai sensi dell'articolo 114 bis del TUF - il Consiglio di Amministrazione ha verificato in data odierna le condizioni di permanenza ed il grado di raggiungimento degli obiettivi di performance per la maturazione dei diritti all'assegnazione di azioni della società. Alla luce di questa verifica risultano maturati diritti per complessive 3.262.209 azioni così destinate: all'Amministratore Delegato 693.314 azioni, ai Dirigenti Strategici 924.415 azioni e alle Key People 1.644.480 azioni.
Tali azioni, in base a quanto previsto dal regolamento, verranno assegnate in via gratuita nei 30 giorni successivi all'approvazione del Bilancio da parte dell'Assemblea degli Azionisti convocata per il 19 Aprile 2024.
Le azioni verranno assegnate utilizzando quelle rivenienti dal piano di buy-back conclusosi il 25 novembre 2019.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Relazione sulla Politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti relativa all'esercizio 2023 che sarà pubblicata nei termini di legge.

AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO E ALLA DISPOSIZIONE DI AZIONI PROPRIE AI SENSI DEGLI ARTT. 2357 E 2357 – TER C.C

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti un piano di acquisto e disposizione di azioni proprie con l'obiettivo limitato al disporre di azioni dell'emittente a servizio sia di programmi di assegnazione di opzioni su azioni a fronte dell'esercizio delle opzioni stesse nell'ambito di Piani di Stock Option deliberati dall' assemblea degli azionisti a favore di dipendenti, sia a servizio di piani di assegnazione gratuita di azioni (Piani di Stock Grant) vigenti ed eventuali futuri in linea con la strategia di sviluppo aziendale.
Il piano prevede l'acquisto di un numero di azioni ordinarie non superiore al 10% del capitale sociale, con validità per un periodo di 18 mesi decorrenti dalla data della relativa delibera assembleare (quindi con scadenza al 19 ottobre 2025), previa revoca del precedente piano autorizzato dall'Assemblea del 20 aprile 2023.
L'acquisto potrà essere effettuato ad un prezzo unitario che non si discosti, in aumento o diminuzione, in misura superiore al 10% rispetto al prezzo di chiusura di Borsa rilevato nel giorno lavorativo precedente la data di acquisto. I volumi massimi di acquisto giornalieri non potranno essere superiori al 25% della media dei volumi delle 20 sedute di Borsa precedenti la data di operazione dell'acquisto. L'acquisto di azioni proprie potrà essere effettuato sui mercati regolamentati, nel rispetto delle modalità previste dalla normativa in materia (in particolare ai sensi dell'art. 144-bis, comma 1, lett. b), del Regolamento Emittenti e delle disposizioni comunque applicabili, in modo tale da consentire il rispetto della parità di trattamento degli azionisti come previsto dall'art. 132 del TUF e nel rispetto della normativa applicabile e delle prassi di mercato ammesse dalla Consob ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) n. 596/2014.), secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli azionisti. Si rammenta che alla data odierna la Società detiene n. 3.996.250 azioni proprie.

APPROVAZIONE DICHIARAZIONE NON FINANZIARIA CONSOLIDATA

Il Consiglio di Amministrazione di Geox S.p.A., riunitosi in data odierna, ha esaminato e approvato la Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria al 31 dicembre 2023 predisposta come relazione distinta dal Bilancio ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 2016 n. 254, in attuazione della direttiva UE 2014/95.
La suddetta Dichiarazione è stata redatta in conformità ai Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards (GRI Standards) e descrive le attività più rilevanti svolte durante il 2023 in ambito sociale, ambientale ed economico nonché i risultati raggiunti. Inoltre, in ragione del forte impegno assunto dal Gruppo Geox rispetto a dette tematiche, la Dichiarazione illustra anche gli obiettivi di medio-lungo periodo espressione della volontà del Gruppo Geox di crescere e svilupparsi tenendo in considerazione gli interessi dei diversi stakeholder.

****

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari Dott. Massimo Nai dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che, sulla base della propria conoscenza, l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

INVESTOR RELATIONS
Luca Amadini: tel. +39 0423 282476; cell. +39 349 930 2858; investor.relations@geox.com

UFFICIO STAMPA
Juan Carlos Venti: tel: +39 0423 281914; cell. +39 335 470 641; juancarlos.venti@geox.com

IL GRUPPO GEOX

Il Gruppo Geox opera nel settore delle calzature classiche e casual per uomo, donna e bambino di fascia di prezzo medio alta e nel settore dell'abbigliamento. Geox deve il proprio successo alla costante focalizzazione sul prodotto, caratterizzato dall'applicazione di soluzioni innovative e tecnologiche in grado di garantire traspirabilità e impermeabilità, e fonda le proprie strategie di crescita futura sulla continua innovazione tecnologica.
Geox è una delle società leader a livello mondiale nell'"International Branded Casual Footwear Market ". L'innovazione di Geox è protetta da ben 61 diversi brevetti e 5 più recenti domande di brevetto.

DISCLAIMER

Il documento contiene dichiarazioni previsionali ("*forward-looking statements*"), relative a futuri eventi e risultati operativi, economici e finanziari del Gruppo Geox. Tali previsioni hanno per loro natura una componente di rischiosità e incertezza, in quanto dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno discostarsi in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori.

ALLEGATI

- Conto economico consolidato riclassificato
- Stato patrimoniale consolidato riclassificato
- Rendiconto finanziario consolidato riclassificato
- Investimenti

Nota: i dati relativi al 2023 e 2022 sono stati redatti secondo i principi contabili IAS/IFRS e sono stati sottoposti a revisione contabile completa. Lo Stato patrimoniale e il Rendiconto finanziario sono stati riclassificati secondo uno schema che viene normalmente utilizzato dal management e dagli investitori per valutare i risultati del Gruppo. Tali prospetti di bilancio riclassificati non rispondono agli standard di presentazione richiesti dai Principi Contabili Internazionali (IFRS) e non debbono quindi essere visti come sostitutivi di questi ultimi. Tuttavia, poiché ne riportano gli stessi contenuti, essi sono facilmente riconciliabili con quelli previsti dai Principi Contabili Internazionali.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(Migliaia di euro)	2023	%	2022	%
Ricavi	**719.571**	**100,0%**	**735.517**	**100,0%**
Costo del venduto	(355.011)	(49,3%)	(386.287)	(52,5%)
Margine lordo	**364.560**	**50,7%**	**349.230**	**47,5%**
Costi di vendita e distribuzione	(36.206)	(5,0%)	(38.998)	(5,3%)
Costi di pubblicità e promozioni	(32.806)	(4,6%)	(30.358)	(4,1%)
Costi generali ed amministrativi	(279.969)	(38,9%)	(275.610)	(37,5%)
Risultato operativo	**15.579**	**2,2%**	**4.264**	**0,6%**
Oneri e proventi finanziari	(21.387)	(3,0%)	(12.660)	(1,7%)
Risultato ante imposte	**(5.808)**	**(0,8%)**	**(8.396)**	**(1,1%)**
Imposte sul reddito	(643)	(0,1%)	(4.625)	(0,6%)
Risultato netto	**(6.451)**	**(0,9%)**	**(13.021)**	**(1,8%)**
EBITDA	**89.024**	**12,4%**	**79.428**	**10,8%**
EBITDA ESCLUSO IFRS 16	**37.045**	**5,1%**	**26.550**	**3,6%**
Riconciliazione dell'Ebitda:				
Risultato operativo	15.579		4.264	
Ammortamenti e svalutazioni materiali e immateriali	23.949		23.938	
Ammortamenti e svalutazioni Diritti d'uso	49.496		51.226	
EBITDA	**89.024**		**79.428**	
Affitti legati all'IFRS 16	(51.979)		(52.878)	
EBITDA ANTE IFRS 16	**37.045**		**26.550**	

L'EBITDA è pari al Risultato operativo più ammortamenti e svalutazioni ed è direttamente desumibile dai prospetti di bilancio integrati dalle relative Note illustrative.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(Migliaia di euro)	31-12-2023	31-12-2022
Attività immateriali e avviamento	30.433	34.190
Immobili, impianti e macchinari	31.269	34.477
Attività per diritto d'uso	235.491	224.273
Altre attività non correnti - nette	36.410	34.631
Attività non correnti	**333.603**	**327.571**
Capitale circolante netto operativo	**116.706**	**77.102**
Altre attività (passività) correnti, nette	**(15.913)**	**(6.601)**
Capitale investito	**434.396**	**398.072**
Patrimonio netto	90.590	108.210
Benefici ai dipendenti, fondi rischi e oneri	6.739	7.701
Posizione finanziaria netta	337.067	282.161
Capitale investito	**434.396**	**398.072**

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO OPERATIVO E ALTRE ATTIVITÀ (PASSIVITÀ) CORRENTI

(Migliaia di euro)	31-12-2023	31-12-2022
Rimanenze	275.979	290.165
Crediti commerciali	72.076	83.998
Debiti commerciali	(231.349)	(297.061)
Capitale circolante netto operativo	**116.706**	**77.102**
% sul totale ricavi degli ultimi dodici mesi	***16,2%***	***10,5%***
Debiti tributari	(6.564)	(9.732)
Altre attività correnti	17.238	32.021
Altre passività correnti	(26.587)	(28.890)
Altre attività (passività) correnti, nette	**(15.913)**	**(6.601)**

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(Migliaia di euro)	2023	Impatto IFRS 16	2023 escluso impatto IFRS 16	2022 escluso impatto IFRS 16
Risultato netto	**(6.451)**	**1.749**	**(4.702)**	**(10.891)**
Ammortamenti e svalutazioni	73.445	(49.496)	23.949	23.938
Altre rettifiche non monetarie	8.600	-	8.600	(14.744)
Cash flow da conto economico	**75.594**	**(47.747)**	**27.847**	**(1.697)**
Variazione capitale circolante netto operativo	(35.312)	-	(35.312)	37.999
Variazione altre attività/passività correnti	13.810	-	13.810	(4.837)
Cash flow attività operativa	**54.092**	**(47.747)**	**6.345**	**31.465**
Investimenti	(18.702)	(1.179)	(19.881)	(25.237)
Disinvestimenti	-	-	-	45
Investimenti netti	**(18.702)**	**(1.179)**	**(19.881)**	**(25.192)**
Free cash flow	**35.390**	**(48.926)**	**(13.536)**	**6.273**
Incremento diritti d'uso IFRS 16	(61.978)	61.978	-	-
Variazione posizione finanziaria netta	**(26.588)**	**13.052**	**(13.536)**	**6.273**
Posizione finanziaria netta iniziale - ante fair value contratti derivati	**(308.038)**	**232.324**	**(75.714)**	**(82.856)**
Variazione posizione finanziaria netta	(26.588)	13.052	(13.536)	6.273
Effetto delle differenze di conversione	598	(1.431)	(833)	869
Posizione finanziaria netta finale- ante fair value contratti derivati	**(334.028)**	**243.945**	**(90.083)**	**(75.714)**
Valutazione al fair value contratti derivati	(3.039)	-	(3.039)	25.877
Posizione finanziaria netta finale	**(337.067)**	**243.945**	**(93.122)**	**(49.837)**

INVESTIMENTI

(Migliaia di euro)	2023	2022
Marchi e brevetti	349	382
Aperture e rinnovi *Geox Shops*	6.079	8.539
Attrezzature e Impianti industriali	3.208	3.510
Logistica	809	2.729
Information technology	7.058	9.151
Altri investimenti	1.199	926
Totale investimenti monetari	**18.702**	**25.237**
Diritto d'uso	62.130	72.616
Totale investimenti	**80.832**	**97.853**